

M. BALLERO*, M. CONTU**

DERMOLOMA PRAGENSIS (KUBICKA ex BON) BALLERO
ET CONTU, DERMOLOMA EMILII-DLOUHYI SVRČEK
E DERMOLOMA INTERMEDIUM BON (BASIDIOMYCETES,
AGARICALES): TRE SPECIE POCO NOTE

Riassunto - Vengono fornite le descrizioni e alcune note tassonomiche su tre specie rare e poco note del genere *Dermoloma* ritrovate in Italia: *D. pragensis*, *D. emilii-dlouhyi* e *D. intermedium*.

Abstract - *Dermoloma pragensis* (Kubicka ex Bon) Ballero et Contu, *Dermoloma emilii-dlouhyi* Svrcek and *Dermoloma intermedium* Bon (Basidiomycetes, Agaricales) a not very well-known species - Description and notes are given on three interesting and not well-known species of the genus *Dermoloma* collected in Italy: *D. pragensis*, *D. emilii-dlouhyi* and *D. intermedium*.

Key Words - Basidiomycetes, Agaricales, *Dermoloma*.

Dermoloma (Lange) Singer ex Herink è uno dei generi delle *Tricholomataceae* meno studiati e/o discussi. In esso vengono inserite quelle poche specie caratterizzate dal portamento igroforoide e dai colori più o meno grigiastri, dalle lamelle larghe e sinuoso-smarginate a profilo tipicamente triangolare, dal rivestimento pileico ad epicute imeniforme ed ife con pigmento incrostante, dalle spore amiloidi o meno e dall'habitat praticolo e raramente boschivo. Il genere è sicuramente vicino a *Camarophylloopsis* Herink (= *Hygrotrama* Sing.) dal quale differisce per la cuticola pileica sempre arrangiata in imeniderma e non anche in tricoderma, per un habitus più igroforoide-

* Istituto di Botanica ed Orto Botanico dell'Università degli Studi. Viale Fra Ignazio 13, 09147 Cagliari.

** Via Manzoni 33, 09128 Cagliari.

tricolomoide che clitocyboide (i *Camarophylloopsis* hanno lamelle più nettamente decorrenti) e per i basidi non tipicamente cilindrico-allungati come quelli delle *Hygrophoraceae*.

Sembrano esistere tuttavia delle specie intermedie fra i due generi, come asserito anche da BON (1979) nella descrizione di *Dermoloma intermedium* Bon taxon caratterizzato dall'habitat boschivo e dalle lamelle decorrenti. Se si escludono alcune specie classive come *Dermoloma atrocinereum* (Pers.) Orton e *Dermoloma cuneifolium* (Fr.) Bon, sensu Singer, Moser, Bon non Josserand, ormai ben conosciute, esistono alcuni taxa ancora poco noti e poco citati in letteratura perchè non molto diffusi se non rari ma meritevoli senza dubbio una particolare e maggiore attenzione.

Scopo di questa breve nota, condotta su materiale fresco, è un riesame di queste entità che possa servire come stimolo per altri Contributi volti alla precisazione della loro diffusione, distribuzione e definizione ecologica.

Sarebbe opportuna e necessaria a nostro avviso anche una trattazione monografica globale del genere *Dermoloma* basata essenzialmente sullo studio dei typus per ovviare alle incertezze tassonomiche che ancora permangono.

Nella determinazione delle specie merita di essere sottolineata l'opportunità di procedere sempre al test di amiloidia delle spore, esame essenziale per un loro corretto riconoscimento. Esistono in *Dermoloma* infatti due sezioni comprendenti specie a spore non amiloidi (sez. *Dermoloma*) e specie con le spore amiloidi (sez. *Atrobrunnea*).

Ci sembra importante sottolineare il verificarsi in questo genere di fenomeni di parallelismo per i quali due specie identiche vengono distinte solo per l'amiloidia o meno delle spore come avviene peraltro anche in *Amanita* dove in alcuni casi tale carattere è dato dalla texture del velo generale e in altri dalla forma della spora.

Le specie qui descritte sono state studiate su materiale fresco direttamente raccolto. Gli exsiccata sono conservati presso l'Erbario dell'Istituto Botanico di Cagliari (CAG).

Dermoloma pragensis (Kubicka ex Bon) Ballero et Contu, Bol. Soc. Broteriana 60: 115, 1987.

= *D. pseudocuneifolium* var. *pragensis* Kub. ex Bon., 1986 Doc. Mycol. 65: 52.

= *D. pragensis* Kubicka, 1975 Ceskà Mykol. 29: 31 (non validamente pubblicato per l'assenza della diagnosi latina, designazione solo del typus).

= *D. cuneifolium* sensu Svrček, 1966 Česká Mykol. 20: 149, non Singer, non Fries.

Specie ascrivibile alla sez. *Atrobrunnea* Sing. confondibile con il più comune *Dermoloma atrocinerium* (Pers.) Orton dal quale si distingue per le spore amiloidi di $5-6 \times 3.5-4.5 \mu$ da subglobose a largamente ellisoidi con apicolo marcato (talora con diverse guttule) e per i colori più intensi (grigio-bistro piuttosto carico, quasi nero), specie nel gambo di $2-3 \times 0.3-0.5$ cm, proporzionato al diametro pileico.

Vegeta nei prati umidi, tra il muschio, in piccoli gruppi. Autunnale. Raro, ritrovato nei pressi di Iglesias (Ca) in una radura su suolo acido.

Dermoloma pseudocuneifolium Herink ex Bon (= *D. cuneifolium* sensu Jossierand) subordinato in precedenza da Bon (1986) al rango di semplice varietà, differisce in modo evidente per i colori più pallidi, il gambo maggiormente fibrilloso e le spore decisamente più allungate (Q/L 1 verso 1.8). Gli altri taxa della sezione (*D. josserandii* Dennis et Orton, *D. hygrophorus* Joss. che possiede anche caulocistidi allantoidi) hanno o colori più chiari e spore maggiori oppure spore più globose come *D. atrobrunneum* (Dennis) Bon.

A nostro avviso *D. pragensis* andrebbe ricercato con maggior cura e attenzione poiché presente con molta probabilità in altre Regioni. MOSER (1986: 198) lo cita nella sua chiave analitica senza tuttavia specificarne la distribuzione così come il CETTO (1983: 1468) fornisce una significativa illustrazione di un campione raccolto in Trentino. A. GENNARI (in verbis) lo segnala per la Toscana. Non si hanno altre notizie sulla sua distribuzione in Italia.

Dermoloma emilii-dlouhyi Svrček in Česká Mykologie 20:147, 1966.

Rara specie della sez. *Dermoloma* ben descritta da SVRCEK (1966) e riportata anche da MOSER (l. c.) e BALLERO e CONTU (1987). Gli esemplari da noi raccolti nei prati del Parco della Fiera di Cagliari, in popolamenti esigui e su terreno calcareo, differiscono da quelli cecoslovacchi per una maggiore gracilità e la foggia meno emisferica del cappello (di 1-2 cm) non esattamente «semiglobosus» come nel *typus* risultando convesso, o emisferico-campanulato, talora leggermente depresso al centro, non umbonato. Collimano viceversa le altre caratteristiche, la forma e le dimensioni delle spore, grandi ed allungate.

Fra le specie della sez. *Dermoloma*, *D. emilii-dlouhyi* assieme a *D. coryleti* Sing. et Clem. è quella che mostra le spore più allungate ($8-11 \times 5.6-6.5 \mu$, non amiloidi, da ellissoidi a sub-cilindriche con apicolo marcato, pluriguttulate) in quanto sia *D. cuneifolium* che *D. atrocinerium* hanno spore subglobose o al più largamente ellittiche.

Dermoloma corilety vegeta inoltre quasi esclusivamente sotto il nocciolo (*Corylus avellana* L.) e le sue spore non superano mai i 10μ (SINGER & CLEMENÇON, 1972).

A tutt'oggi non ci risultano altre segnalazioni riferibili con certezza al territorio nazionale così come per la specie successiva.

Dermoloma intermedium Bon in Doc. Mycol. 35: 43, 1979.

Questa specie, ancora poco conosciuta è stata ben descritta da Bon ed è abbastanza distinguibile per il colore del cappello (beige-ocra pallido con centro grigio-bistro o nerastro), dal gambo fibrolloso sericeo (bianco o sfumato di ocra-beige, irregolarmente costolato), dalle spore (guttulate ed ellisso-ovoidi) nonché per la variabilità dell'habitat. Alcuni esemplari da noi raccolti in un bosco di conifere alla Malga Movlina (Trento) su terreno acido, potrebbero essere ascritti alla var. *coniferarum* BON (1986) che si distingue dal tipo per l'ecologia (non caducicola) e per le spore più grandi e leggermente più allungate. Fra le specie della sez. *Dermoloma* più facilmente confondibili si può senza dubbio annoverare *Dermoloma cuneifolium* di taglia minore, vegetante in radure erbose privo inoltre di fibbie.

Gregario e anche cespitoso in boschi di conifere e latifoglie.

BIBLIOGRAFIA

- BALLERO M. e CONTU M. (1987) - Inquadramento delle specie del genere *Dermoloma* (Lange) Singer ex Herink presenti in Europa. *Bol. Soc. Broteriana* **60**: 107-116.
- BON M. (1979) - Taxons nouveaux. *Doc. Mycol.* **35**: 43-44.
- BON M. (1986) - Novitates. *Doc. Mycol.* **65**: 51-52.
- CETTO B. (1983) - I Funghi dal vero. IV. Saturnia Edit., Trento.
- KUBICKA J. (1975) - Houby St. Priod. Rezervace «Vysenske Kopce». *Ceskà Mycol.* **29**: 31.
- MOSER M. (1986) - Guida alla determinazione dei funghi. Saturnia Edit., Trento.
- SINGER R. e CLEMENÇON H. (1972) - Neuen arten von Agaricales. *Schw. Zeit für Pilzk.* **49**: 121-122.
- SVRČEK M. (1966) - Agaricales aus Bohemen. II. *Ceskà Mykol.* **20**: 147-149.

(ms. pervenuto il 10 giugno 1989; ult. bozze il 21 dicembre 1989)